

Roma, 30 settembre 2009

Dal 2 al 4 ottobre tra Catania e Caltagirone, un Convegno Internazionale Sturziano con i massimi esponenti del mondo cattolico.

***Nel 50° della morte dello statista siciliano
istituzioni civili, politiche, economiche e culturali
si confronteranno per rilanciare il “metodo cristiano”***

Al centro del Convegno, nello spirito dell'agire di Sturzo, la presentazione del Polo di eccellenza “Mario e Luigi Sturzo” presso le proprietà appartenute alla famiglia, dedicato in special modo alla redenzione sociale dei detenuti ed ex detenuti con la nascita dell'Agenzia Nazionale di Reinserimento e Lavoro

Il movimento cattolico italiano in tutte le sue componenti. Cardinali, vescovi, ministri, massimi rappresentanti di istituzioni internazionali, testimoni del mondo della cultura, della giustizia, dell'economia si ritroveranno in Sicilia in una tre giorni per ripercorrere l'attualità e l'attuabilità della visione sturziana della storia. Nel 50° della morte di Don Luigi Sturzo, per la prima volta, un **Convegno internazionale darà il via a una serie di iniziative senza precedenti per approfondire nuove prassi di intervento sociale e di dialogo tra laici. Dall'ideale al fatto**, secondo la visione del reale propria del fondatore del Partito Popolare Italiano.

Accadrà a Catania dal 2 al 4 ottobre per volontà del movimento ecclesiale **Rinnovamento nello Spirito Santo** e della Fondazione “Istituto di promozione umana «Mons. Francesco Di Vincenzo»”. L'evento, che gode dell'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Senato della Repubblica, si avvale del sostegno di una fitta rete di soggetti, istituzioni ed enti locali e del supporto organizzativo della Presidenza della Regione Siciliana e della Provincia di Catania. E' realizzato con la collaborazione scientifica dell'Istituto Luigi Sturzo, del Centro internazionale di Studi Sturzo, dell'Istituto di sociologia Luigi Sturzo di Roma e Caltagirone.

In una fase di forte dibattito intorno a un nuovo rapporto tra società e politica, il convegno si pone anche come incubatore di idee per nuove prassi di intervento nella società e di dialogo tra fede e politica, tra fede ed economia, tra fede e giustizia. Il convegno non a caso mette insieme, spesso per la prima volta, voci, competenze, istituzioni abitualmente “lontane”, proprio nell'intento di rilanciare il cosiddetto “metodo cristiano” che don Sturzo indicava nelle parole fative “amicizia, sincerità e collaborazione”.

L'eredità di Sturzo rivivrà attraverso testimonianze di alto profilo, ma soprattutto attraverso la presentazione di progetti sociali concreti a lui intitolati e ospitati proprio nel Fondo e nella residenza storica della famiglia a Caltagirone in Sicilia, concepiti nel pieno rispetto della sua concezione politica e valoriale. Primo fra questi il **Polo di eccellenza e promozione umana e della solidarietà, che verrà inaugurato a Caltagirone**, finalizzato alla rieducazione spirituale della popolazione carceraria e al recupero e professionalizzazione degli ex detenuti. Il progetto si integra con la nascita della prima Agenzia Nazionale di Reinserimento e Lavoro per ex detenuti frutto della **convenzione con il Ministero di Giustizia e di un accordo con il Comitato Nazionale per il Microcredito**. Al progetto, presto esteso ad altre Regioni italiane, collaborano Caritas, Acli, Coldiretti ed Enti locali. A margine del Convegno sarà inoltre visitabile il primo nucleo della **Casa Museo dedicata a Sturzo** ospitata nella residenza estiva di famiglia e nel Palazzo di Città che vengono riaperti al pubblico.

Un progetto unico nel suo genere che riafferma la lezione sturziana di riscatto delle marginalità sociali e di nuove pedagogie di rinnovamento politico, sociale e morale attraverso il superamento di ideologie o steccati di appartenenza per mettere insieme, dal basso, risorse, reti e saperi che dalla società civile sopperiscono alle carenze dello Stato. Un processo che prende il via da un territorio simbolico del Paese, la Sicilia, dove l'esigenza di riscatto e di una nuova concezione dello Stato e della legalità possono essere di esempio e modello per un'Italia che può e deve uscire dalla crisi economica e

morale in cui versa. Un esempio di quella “sussidiarietà orizzontale” da tutti invocata e raramente operante nelle comunità locali

Il convegno prenderà il via venerdì 2 ottobre a Catania (ore 16.30 – 20 c/o Centro Congressuale le Ciminiere) con una sessione moderata dal **Sottosegretario del Pontificio Consiglio per i Laici G. Carriquiry** introdotta dal **Presidente di Rinnovamento nello Spirito Salvatore Martinez**. Interverranno, tra gli altri, il **Vicario Generale di Papa Benedetto XVI card. Comastri**, il **Premio Nobel per la Pace, Walesa**, il **Segretario generale della CEI, mons. Crociata**, il **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Letta**, il **Presidente della Regione Sicilia Lombardo**, il **Presidente del Senato Schifani**, il **Vicepresidente della Commissione Europea Tajiani**.

I lavori di sabato 3 ottobre (9.30 – 19.30) saranno organizzati in sessioni monotematiche che riprendono la concezione cristiana di Sturzo in rapporto a 6 macro-temi.

1. Politiche di sviluppo dei popoli e globalizzazione, con interventi, tra gli altri, del **neo Presidente al Parlamento europeo, Buzek**, per la prima volta in Italia, il **presidente del PPE, Martens**, del **Magnifico rettore della Lumsa, prof. Dalla Torre Del Tempio di Sanguinetto**.
2. Economia e primato dell'etica, con esponenti della finanza e dell'economia laica e cattolica anche di carattere internazionale e di tutte le anime del mondo cattolico. Tra questi, quella del **Revisore Internazionale Prefettura Affari Economici della Santa Sede, Hong-Soon Han**, del **Prof. Bruni, ordinario di economia politica dell'Università La Bicocca**, del **Segretario Generale dell'Associazione Nazionale fra le banche popolari, De Lucia Lumeno**, del **Vicepresidente di Compagnia delle Opere, Ferlini**
3. L'eredità “scomoda” del popolarismo sturziano in Italia, moderata dal **direttore di Avvenire Tarquinio**, alla presenza dei **segretari nazionali in vita della DC e del PPI, Bianco, Buttiglione, De Mita, Forlani, Martinazzoli**
4. Giustizia, legalità, riscatto delle marginalità sociali, introdotta dal **pronipote di Sturzo, il magistrato Gaspare Sturzo**, alla presenza, tra gli altri, del **Procuratore Nazionale Antimafia Grasso**, del **Presidente della più grande organizzazione cristiana di volontariato carcerario presente in 104 Paesi, la Prison Fellowship International, Nikkel**, e dell'ex **Vicepresidente della Banca Mondiale, De Palacio**
5. Sussidiarietà e solidarietà nella società, introdotta dal sociologo **Donati** dell'Università di Bologna con interventi, tra gli altri, del Professor **Alberoni** e dell'onorevole **Versace**.
6. Relazione tra naturale e soprannaturale, con interventi, tra gli altri del **fondatore della Comunità di Sant'egidio Riccardi**, del **Vescovo di Piazza Armerina e Presidente onorario della Fondazione Di Vincenzo, mons. Pennisi**.

Domenica 4 ottobre, i lavori si trasferiranno al Fondo Sturzo presso la Residenza estiva storica della Famiglia Sturzo per inaugurare il Polo di Eccellenza di promozione umana e della solidarietà e la Casa Museo Sturzo e per presentare l'Agenzia Nazionale Reinserimento e Lavoro ex Detenuti. Tra le presenze della mattinata sono previsti, tra gli altri, il **Ministro della Giustizia on. Alfano**, il **Presidente del Comitato Nazionale per il Microcredito, on. Baccini** il **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Giovanardi**, il **Presidente Nazionale delle Acli, Oliviero**, il **Segretario generale della Coldiretti, Pasquali**.